



Codice del candidato:

**Državni izpitni center**



M 1 8 2 5 1 1 4 1 I

SESSIONE AUTUNNALE

# **S T O R I A**

≡ Prova d'esame 1 ≡

Storia generale

**Mercoledì, 29 agosto 2018 / 90 minuti**

*Materiali e sussidi consentiti:*

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.*

*La prova d'esame comprende un allegato a colori.*

**MATURITÀ GENERALE**

## **INDICAZIONI PER I CANDIDATI**

**Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.**

**Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.**

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

*La prova si compone di 20 pagine (1-17), di cui 4 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (21-24).*



Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



# Pagina vuota

**VOLTATE IL FOGLIO.**



## L'evoluzione della democrazia

1. Durante il periodo dell'Illuminismo alcuni individui sostenevano la tesi della divisione dei poteri. In quali tre rami, secondo loro, si divideva il potere, per essere considerato democratico?

(1 punto)

2. Nel 1917 anche la Russia si trovò ad affrontare una crisi politica interna, che ebbe il suo apice con lo scoppio della rivoluzione.

### Decreti del II Congresso dei soviet

Il governo russo propone a tutti i popoli dei paesi belligeranti di concludere immediatamente un armistizio. Dichiara di essere pronto senza alcuna dilazione a compiere subito i passi decisivi, prima che siano ratificate definitivamente le condizioni di pace da parte dei rappresentanti delle assemblee popolari di tutti i paesi e di tutti i popoli.

(Fonte: Weber, T., Novak, D., 1996: 20. stoletje v zgodovinskih virih, besedi in slikah, Od začetka dvajsetega stoletja do konca prve svetovne vojne, p. 69. DZS. Lubiana)

- 2.1. In base alla fonte soprastante, quale decreto fu accolto al II Congresso dei soviet?

- 2.2. Spiegate perché i soviet accolsero il suddetto decreto.

(2 punti)

3. Nel gennaio del 1919 incominciò l'ultimo atto della Prima guerra mondiale. Alla conferenza di pace intervennero tutti gli stati partecipanti, tranne quelli sconfitti e la Russia. Con l'aiuto dell'allegato a colori 6 rispondete alle domande.

- 3.1. Indicate cinque stati, sorti in Europa dopo la prima guerra mondiale.

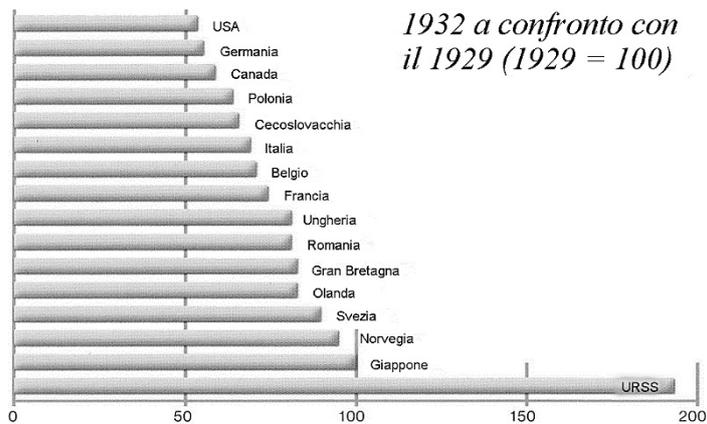
- 3.2. Quale stato del continente europeo ingrandì maggiormente il proprio territorio dopo la conferenza?

- 3.3. Spiegate a causa di quali decisioni la Conferenza non soddisfece le aspettative di molti stati.

(3 punti)



4. Il periodo tra le due guerre trascorse nel segno di tensioni politiche, oscillazioni economiche e altri conflitti sociali.



*Figura 1: Indice della produzione industriale*

(Fonte: Zgodovinski atlas sveta – Od prazgodovine do 21. stoletja, p. 224. Cankarjeva založba. Lubiana, 2013)

- 4.1. Indicate lo stato che fece registrare una crescita economica rispetto agli altri negli anni dopo il crollo della borsa di New York.
- 4.2. Spiegate cosa permise a questo stato di conseguire una siffatta crescita economica.

*(2 punti)*

5. Tra le due guerre la democrazia subì numerosi insuccessi nel mondo, piegandosi spesso alle dittature.

Spiegate le caratteristiche del regime dittatoriale.

*(1 punto)*



6. Dopo la nomina a cancelliere tedesco, Hitler si avviò a edificare l'ideologia nazista.

L'Ufficio delle SS per la razza e il popolamento controllava tutta la popolazione e in conformità alle sue caratteristiche fisiche (altezza, colore dei capelli, forma del cranio, naso, zigomi, ecc.) la classificava in quattro gruppi. In base alla valutazione della razza e a quella di fattibilità di germanizzazione, nonché alla conformità d'orientamento politico, i capi responsabili delle commissioni decidevano se le persone erano conformi a rimanere, o in caso contrario dove dovevano essere esiliati.

(Fonte: Repe, B., 1997: Naša doba: Oris zgodovine 20. st., p. 180. DZS. Lubiana)

6.1. In base a quali dati le SS decidevano sulla fattibilità di germanizzazione della popolazione?

6.2. Quale destino toccò alla popolazione »non conforme«?

6.3. Descrivete come i nazisti consolidarono la loro ideologia tra i giovani.

(3 punti)



7. L'Occidente accondiscese a lungo alle pretese territoriali di Hitler. Con l'aiuto dell'allegato a colori 7 rispondete alle domande.

Il primo ministro inglese Chamberlain arrivò alla Conferenza di Monaco il 29 settembre del 1938. L'accordo sulla Cecoslovacchia fu sottoscritto da Neville Chamberlain, Paul Daladier, Benito Mussolini e Adolf Hitler.

(Fonte: Repe, B., 1998: Sodobna zgodovina: Zgodovina za 4. letnik gimnazij, p. 60. DZS. Lubiana)

- 7.1. Elencate quale parte della Cecoslovacchia fu annessa alla Germania con gli Accordi di Monaco.
- 7.2. Quali stati erano i firmatari dell'accordo?
- 7.3. Perché le potenze occidentali permisero a Hitler di occupare quest'area?

(3 punti)

8. Dopo la Prima guerra mondiale, l'ascesa del partito fascista in Italia fu influenzata certamente dall'instabilità politica.

All'ancora operante parlamento, nel quale furono eletti dei mansueti deputati, si aggiunse anche il Gran Consiglio; su tutti risultava essere decisivo il potere del capo del partito, il Duce. La Carta del lavoro del 1927 depoliticizzò le associazioni sindacali dei lavoratori e le legò agli imprenditori in associazioni corporative professionali.

(Fonte: Weber, T., Novak, D., 1996: 20. stoletje v zgodovinskih virih, besedi in slikah, Evropa in svet med obema vojnama 1918–1939, p. 24. DZS. Lubiana)

- 8.1. Come chiamiamo il sistema economico-sociale introdotto da Mussolini?
- 8.2. Indicate due ulteriori interventi dello stato in economia.

(2 punti)



9. Le campagne furono uno dei fattori chiave del successo economico dell'URSS.

(ogni anno a luglio)	1928	1929	1930	1931	1932	1933
numero di kolchoz (a migliaia)	33,3	57	85,9	211,1	211,1	224,5
superficie kolchoz (in milioni di ettari)	1,4	4,15	38,08	78,97	91,5	93,64
% rispetto alle superfici seminate	1,2	3,5	29,9	57,9	68,1	72,1
numero di sovchoz (a migliaia)	1,4	2,5	2,8	3,3	4,3	4,2
superficie dei sovchoz (in milioni di ettari)	1,7	2,2	3,93	10,96	13,45	14,14
% rispetto alle superfici seminate	1,5	1,9	3,1	8	10	10,9
indice della produzione agricola	100	98,1	96,5	93,3	88,6	84,9
indici della produzione del grano	100	97,8	114	94,8	94,9	93,3
indice bestiame	100	94,1	72,9	67,8	54,7	47,4

Figura 2: Produzione agricola

(Fonte: 1998: Človek in čas – Devetnajsto stoletje – začetek dvajsetega stoletja, p. 145. Mladinska knjiga. Lubiana)

9.1. Con l'aiuto della figura 2, descrivete come la collettivizzazione influì sulla produzione agricola.

9.2. Indicate due fattori che permisero tale sviluppo della produzione agricola.

(2 punti)

10. Prima della Seconda guerra mondiale, la Spagna divenne il centro dello scontro tra diverse ideologie.



Figura 3: Guernica

(Fonte: Dolenc, E., Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 60. DZS. Lubiana)

10.1. Indicate l'autore dell'opera riprodotta nella figura 3, che rappresentò le atrocità della guerra.

10.2. Di che cosa divenne simbolo l'opera intitolata Guernica?

(2 punti)



M 1 8 2 5 1 1 4 1 0 9

## Collaborazione e conflitti nel XX secolo

11. Nel 1914 numerosi dissensi tra gli stati raggiunsero il loro culmine. Molte di tali divergenze erano legate all'area dei Balcani.

### Telegramma dell'Austro-Ungheria alla Serbia

Poiché il Reale Governo Serbo non ha risposto in maniera soddisfacente alla nota del 23 luglio del 1914, presentata dall'ambasciatore austro-ungarico a Belgrado, l'Imperiale e Regio Governo è costretto a provvedere da solo alla salvaguardia dei suoi interessi e diritti, e, con questo intento, a fare ricorso alla forza delle armi.

(Fonte: Weber, T., Novak, D., 1996: 20. Stoletje v zgodovinskih virih, besedi in slikah, Od začetka dvajsetega stoletja do konca prve svetovne vojne, p. 25. DZS. Lubiana)

- 11.1. Che cosa comunicò l'Austria-Ungheria alla Serbia con il suddetto telegramma?

- 11.2. Perché la Serbia non accolse interamente le condizioni della nota antecedente, presentata dall'ambasciatore austriaco?

- 11.3. Quale fu il motivo dello scambio di note diplomatiche tra gli stati?

(3 punti)

12. La Prima guerra mondiale si combatté su più fronti, contraddistintisi per numerose battaglie.

Inserite negli spazi vuoti accanto alle battaglie (colonna di sinistra) la lettera corrispondente al relativo fronte (colonna di destra). Rispondete alle domande con l'aiuto dell'allegato a colori 8.

\_\_\_\_\_ San Gabriele/Škabrijel

\_\_\_\_\_ Caporetto/Kobarid

\_\_\_\_\_ Laghi della Masuria

\_\_\_\_\_ Doberdò del Lago/Doberdob

\_\_\_\_\_ Drina

\_\_\_\_\_ Cer

I Fronte dell'Isonzo

B Fronte balcanico

(3 punti)



13. La Prima guerra mondiale si trasformò da una grande battaglia a una grande guerra. Molti fronti furono aperti nel 1914. Spiegate le caratteristiche di uno dei fronti. Rispondete alle domande con l'aiuto dell'allegato a colori 8.

Cerchiate il fronte scelto.

A FRONTE OCCIDENTALE

B FRONTE ORIENTALE

13.1. Indicate gli eserciti degli stati che si scontrarono al fronte.

13.2. Dove si svolsero le più grandi battaglie del fronte?

13.3. Spiegate le caratteristiche/particolarità dei combattimenti al fronte.

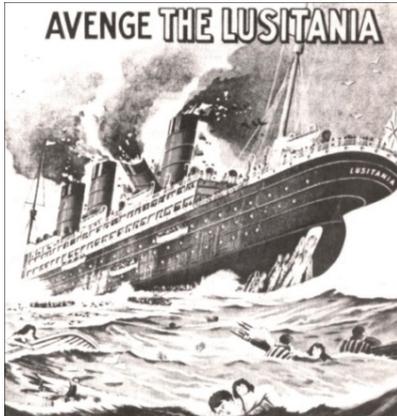
13.4. A quale situazione militare si giunse alla fine dei combattimenti al fronte?

(4 punti)



M 1 8 2 5 1 1 4 1 1 1 1

14. Nel 1917 la Prima guerra mondiale raggiunse una nuova dimensione, a causa dell'entrata in guerra di uno stato, che era diventato sempre più importante sul mappamondo. Aiutatevi con la figura 4.



*Figura 4: Affondamento della nave*

(Fonte: Piekalkiewicz, J., 1996: Prva svetovna vojna, p. 273. DZS. Lubiana)

- 14.1. Indicate quale stato entrò in guerra nel 1917?
- 14.2. Indicate la causa dell'entrata in guerra del suddetto stato?

(2 punti)



15. La guerra colpì anche la popolazione civile e influì notevolmente sulla posizione della donna nella società.



Figura 5: Verso la gloria

(Fonte: Švajncer, J. J., 1985: Slovenske vojne razglednice v prvi svetovni vojni. Kronika, št. 1, p. 47. Zveza zgodovinskih društev Slovenije. Lubiana)

- 15.1. Con l'aiuto della figura 5, spiegate come cambiò la posizione della donna nella famiglia.

- 15.2. Indicate come questi cambiamenti influirono sulla posizione sociale della donna.

(2 punti)

16. La Seconda guerra mondiale fu la più dura delle guerre fino ad allora combattute; la popolazione civile risultò particolarmente colpita. Con l'aiuto dell'allegato a colori 9a rispondete alle domande.

- 16.1. Indicate in quale odierno stato europeo il »Terzo Reich« costruì il maggior numero di campi di sterminio degli ebrei.

- 16.2. Elencate i nomi dei campi destinati allo sterminio degli ebrei.

- 16.3. Spiegate perché per l'ideologia nazista il destino peggiore era riservato agli ebrei.

(3 punti)



17. Durante la Seconda guerra mondiale la popolazione degli stati occupati rispose in maniera diversificata all'occupazione. Una delle possibili reazioni fu la collaborazione.

17.1. Spiegate perché, nell'allegato a colori 9b, la Francia di Vichy è indicata in maniera diversa rispetto agli altri territori sotto il controllo del patto tripartito.

17.2. Indicate le ragioni del collaborazionismo con l'occupatore.

(2 punti)

18. Già durante la guerra, i principali politici della coalizione antifascista cercarono una soluzione sul nuovo assetto dell'Europa attraverso numerosi incontri. Queste conferenze/incontri si svolsero pure a Jalta e a Teheran.

Inserite negli spazi vuoti della colonna di sinistra la lettera corrispondente della colonna di destra.

\_\_\_\_\_ Dichiarazione di guerra dell'URSS al Giappone

\_\_\_\_\_ Accordo sui confini in Europa dopo la guerra

\_\_\_\_\_ Primo incontro dei »tre grandi«

\_\_\_\_\_ Febbraio 1945

\_\_\_\_\_ Accordo sull'operazione »Overlord«

\_\_\_\_\_ Novembre-dicembre 1943

T Teheran

J Jalta

(3 punti)

19. Con la fine della Seconda guerra mondiale tra le grandi potenze si manifestarono nuovi contrasti, che portarono a nuove tensioni e alla divisione bipolare del mondo.

19.1. Quali due stati nell'arena politica mondiale furono espressione della divisione bipolare dopo il 1945?

19.2. Spiegate il significato dell'espressione divisione bipolare del mondo.

(2 punti)



20. L'idea di fondare una nuova organizzazione mondiale, che si sarebbe adoperata per la pace, nacque già durante la Seconda guerra mondiale. Alla fine essa trovò una sua concretizzazione con la fondazione della medesima.

Indicate il nome e la sede di questa organizzazione.

(1 punto)

21. La guerra fredda incominciò per ragioni ideologiche, intensificandosi in una permanente competizione e in scontri tra stati con sistemi sociali antagonisti. Si giunse a guerre locali, quali quella coreana e vietnamita, che ebbero fino a un certo punto una dimensione mondiale.

Spiegate le caratteristiche di uno dei due conflitti con l'aiuto degli allegati a colori 10 e 11.

La guerra in Corea ebbe un significato particolare per la Cina. Con l'intervento dei cosiddetti volontari cinesi nella guerra, essa accelerò la formazione di un moderno esercito. La guerra contribuì all'unificazione politica e ideologica della Cina; la sua collaborazione al fianco della Corea del Nord contro le forze ONU contribuì a elevare il rango politico della stessa tra i popoli asiatici, che fu consolidato e sfruttato a favore della stessa negli anni a seguire.

(Fonte: <http://dk.fdv.uni-lj.si/dela/Dornik-Bostjan>. PDF. Consultato il 27. 3. 2016)

Il 27 gennaio del 1973 fu firmata a Parigi una tregua con la quale gli americani dovevano ritirare le loro unità militari dal Vietnam. Nonostante ciò la pace non durò a lungo: dopo una quiete di un anno, al seguito di alcuni incidenti militari minori, la guerra ricominciò nuovamente. Dato che il Vietnam del Sud non riceveva più alcun sostegno militare dagli USA, la sua sconfitta divenne inevitabile. La guerra terminò con la caduta di Saigon il 30 aprile del 1975. La vittoria dei comunisti e l'unificazione del Vietnam posero la parola fine a cent'anni di repressione coloniale.

(Fonte: <http://www.lisa.si/aktualno/mineva-50-let-od-prihoda-bojnih-enot-zda-v-vietnam/>. Consultato il 27. 3. 2016)

Cerchiate la lettera davanti alla guerra scelta.

A GUERRA COREANA

B GUERRA DEL VIETNAM

Sotto forma di una breve esposizione descrivete la guerra: indicate l'anno in cui si concluse il conflitto, come era divisa l'area prima dell'inizio della guerra, come risposero le potenze mondiali alla guerra, quali conseguenze ebbe la guerra sulle potenze mondiali che vi parteciparono, spiegate quale esito ebbe la guerra.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



M 1 8 2 5 1 1 4 1 1 1 5

(5 punti)



22. Il periodo della guerra fredda si caratterizzò per l'unione tra gli stati all'interno dei blocchi in numerosi ambiti. In Europa fu particolarmente importante la Comunità economica europea.

22.1. Quale unione si sviluppò dalla Comunità economica europea?

22.2. Spiegate perché i politici occidentali videro il futuro dell'Europa in un'ampia collaborazione su base regionale.

(2 punti)

23. Dopo la seconda guerra mondiale, il contesto del Vicino Oriente venne a complicarsi notevolmente con la nascita dello stato di Israele in territorio palestinese. Conseguenza dell'esacerbarsi di tale situazione fu lo scoppio di numerose guerre. Del rapporto tra i due paesi dell'area è testimone anche la seguente dichiarazione di Golda Meir.

I palestinesi non esistono. Quando è esistito un popolo palestinese indipendente con uno stato palestinese? /.../ Non siamo venuti, né li abbiamo scacciati, né abbiamo preso il loro paese. Non sono mai neanche esistiti.

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 103. DZS. Lubiana)

23.1. In base alla fonte soprastante, indicate il nome dei due stati in questione.

23.2. Come si presenta la controversia oggi?

(2 punti)



M 1 8 2 5 1 1 4 1 1 1 7

24. Dopo le riforme di Mihail Gorbaciov, nella politica interna sovietica cambiò pure il rapporto tra URSS e USA.

24.1. Come chiamiamo il programma di riforme economiche introdotte da Gorbaciov?

24.2. Di cosa parlava il trattato INF stipulato tra USA e URSS nel 1987?

(2 punti)

25. Agli eventi sottostanti aggiungete la data corrispondente, scegliendola tra quelle indicate tra parentesi (1915, 1917, 1933, 1936, 1956, 1968).

\_\_\_\_\_ rivoluzione ungherese

\_\_\_\_\_ vittoria del Fronte popolare alle elezioni in Francia

\_\_\_\_\_ scoppio della rivoluzione di febbraio in Russia

\_\_\_\_\_ fine della primavera di Praga

\_\_\_\_\_ introduzione della politica economica del »New Deal« da parte di F. D. Roosevelt

\_\_\_\_\_ entrata dell'Italia nella Prima guerra mondiale

(3 punti)



Pagina vuota



# Pagina vuota



Pagina vuota



M 1 8 2 5 1 1 4 1 1 2 1

### Allegato a colori (alla Prova d'esame 1)



Figura 6: L'Europa di Versailles

(Fonte: Atlante storico De agostini, p. 106, Istituto geografico De Agostini, Novara, 2004)

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Figura 7: Annessioni tedesche prima dell'inizio della Seconda guerra mondiale  
(Fonte: Bonifazi, E., Dellamonica, U., Vissani, A., 2008: L'uomo e la storia 3, p. 71, Bulgarini, Firenze)



Figura 8: L'Europa durante la Prima guerra mondiale  
(Fonte: Atlante storico De agostini, p. 104, Istituto geografico De Agostini, Novara, 2004)





Figura 10: La guerra del Vietnam

(Fonte: Bonifazi, E., Dellamonica, U., Vissani, A., 2008: L'uomo e la storia 3, p. 145, Bulgarini, Firenze)



Figura 11: La guerra in Corea

(Fonte: Bonifazi, E., Dellamonica, U., Vissani, A., 2008: L'uomo e la storia 3, p. 136, Bulgarini, Firenze)